



Anno 2013

Università "Campus Bio-Medico" di ROMA >> Sua-Rd di Ateneo

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione
	L'Università Campus Bio-Medico di Roma (UCBM), in linea con la propria vocazione strategica alla centralità della persona, all'innovazione della salute e al miglioramento della qualità della vita, persegue sistematicamente le attività di terza missione per rendere disponibile al sistema socio-economico la conoscenza prodotta quale motore di sviluppo per il Paese. Tali attività sono rivolte in particolare ad aiutare il territorio a rafforzare la propria competitività favorendo l'innovazione di processo e di prodotto, coltivando relazioni stabili con il sistema industriale locale, sfruttando i contatti e le opportunità di networking su scala nazionale e internazionale sia per favorire un placement adeguato ai propri studenti sia per valorizzare adeguatamente le attività di ricerca sviluppate all'interno delle due Facoltà Dipartimentali di Medicina e Chirurgia (FDMC) e di Ingegneria (FDI). Inoltre, UCBM pone particolare attenzione alla dimensione etica e antropologica delle proprie ricerche, anche mediante l'Istituto di Filosofia dell'Agire Scientifico e Tecnologico (FAST) che svolge un'azione sinergica a quella delle Facoltà Dipartimentali per aumentare l'impatto culturale e sociale dei risultati di ricerca. Le azioni intraprese dal 2011 in poi per potenziare le attività di terza missione, anche a seguito dell'esito della valutazione della qualità della ricerca del periodo 2004-2010, sono state molteplici e hanno riguardato l'attivazione di nuovi uffici (i. e. Ufficio Orientamento e Placement, Ufficio Promozione e Valorizzazione Ricerca, Ufficio Sperimentazioni Cliniche), l'aggiornamento di regolamenti per le attività conto terzi, per la gestione della proprietà intellettuale e per i rapporti con le imprese spin-off, l'adesione a consorzi di rilevanza nazionale, quali NETVAL ed AlmaLaurea; la costituzione del Comitato Università-Impresa, al fine di coinvolgere il mondo produttivo non solo nelle attività di trasferimento tecnologico, ma anche nella definizione e aggiornamento dei percorsi di studio e nella definizione degli obiettivi di ricerca. Il fattore chiave nella strategia di tutte le attività di terza missione è la centralità della persona come principale veicolo dell'innovazione verso la società. In tale ottica, per il periodo 2014-2016, merita segnalare l'attivazione di un Graduate Program e del progetto biennale INTESE. Il Graduate Program di Bioingegneria e Bioscienze integrerà in un unico ciclo le tre laurea magistrali e l'omonimo dottorato di ricerca per orientare precocemente la formazione di studenti su tre percorsi diversi selezionati per rispondere a specifici bisogni di innovazione di interesse del mondo industriale nei settori biomedicale, chimico e alimentare. Il progetto INTESE, co-finanziato dalla Regione Lazio (budget: 1 MlnEuro), sosterrà interventi d'innovazione di prodotto o di processo presso aziende del territorio laziale in settori di elevato impatto sociale. INTESE prevederà l'attivazione di stage e tirocini in azienda per studenti, neo-laureati dottorandi, post-doc e favorirà la nascita di nuova imprenditoria basata sulla valorizzazione dei risultati di ricerca, favorendo l'incubazione e l'accelerazione di imprese spin-off. Di seguito si riporta una descrizione delle specifiche attività di terza missione, i cui dati di sintesi sono riportati nei rispettivi quadri. Brevetti (quadro I.1) La gestione del portafoglio brevettuale di UCBM è affidata all'Ufficio Promozione e Valorizzazione Ricerca che mediante interazione costante con gli inventori individua e valuta la migliore strategia di protezione intellettuale. Nel periodo 2011-2013 sono state pubblicate 16 famiglie di brevetti, di cui 9 a titolarità/co-titolarità dell'Ateneo, 4 a titolarità di aziende/enti di ricerca nell'ambito di collaborazioni di ricerca e tesi di laurea e 3 a titolarità di persone fisiche. Per quanto riguarda le 9 famiglie di brevetti a titolarità dell'Ateneo, di cui 1 in co-titolarità con un'azienda e 1 in co-titolarità con un Ateneo straniero, 8 sono già stati concessi (2 a livello nazionale ed europeo, 1 a livello europeo, 5 a livello nazionale) e 1 è in corso di concessione; i brevetti riguardano entrambe le FD su tematiche quali bioingegneria della riabilitazione, diagnostica oncologica, microingegneria, medicina rigenerativa, dispositivi per cardiocirurgia e otorinolaringoiatria; 1/3 dei brevetti comprende inventori di entrambe le FD. I brevetti sono tutti attivi; 2/3 dei brevetti sono stati estesi a livello internazionale, il 50% dei brevetti è stato concesso nel 2014. Nel periodo di riferimento non sono state registrate entrate da valorizzazione dei brevetti a titolarità dell'Ateneo, perlopiù a causa del tempo relativamente breve intercorso dal deposito delle domande; al momento è in corso la finalizzazione del contratto per la concessione in licenza ad un'azienda interessata allo sfruttamento commerciale di un brevetto. Il numero totale di brevetti rilevati nel periodo di riferimento rispetto al numero di docenti dell'Ateneo dimostra un buon affiancamento delle attività di invenzione industriale alle attività di pubblicazione scientifica. Spin-off (I.2) Offrire specifici servizi di sostegno alla nascita, all'incubazione, all'avviamento, all'accelerazione e allo sviluppo di imprese spin-off, anche ospitandole presso le proprie strutture sulla base di specifici accordi ai sensi del vigente regolamento spin-off è uno degli obiettivi definiti nelle linee di indirizzo strategico di Ateneo. Nel periodo di rilevazione non risultano spin-off accreditate presso l'Ateneo. Tuttavia nello stesso periodo, presso la FDI, sono stati incubati 2 progetti di imprese spin-off in campi emergenti, quali la riabilitazione robotica e i sistemi indossabili per il monitoraggio del comportamento umano, che hanno visto la costituzione nel 2014 e di cui si prevede l'accREDITAMENTO. Inoltre sono state svolte attività di accompagnamento allo sviluppo e validazione clinica di nuovi prodotti di aziende esistenti e di nuove unità di business per prodotti

originati da brevetti dell'Ateneo, quali ad esempio lo sviluppo e validazione di un sistema di radiologia interventistica e di un sistema non invasivo per la valutazione della capacità respiratoria.

Attività Conto Terzi (I.3)

Il legame di UCBM con le aziende del settore biomedicale del territorio è consolidato grazie a specifici programmi di ricerca. L'Ateneo ha proseguito nel triennio 2011-2013 l'esperienza già maturata con successo nel programma ITINERIS1 (100+ aziende censite, 16 progetti pilota di innovazione di prodotto/processo, 19 stage in azienda), con il progetto ITINERIS2 (13 progetti imprenditoriali, 2 brevetti concessi) e con gli oltre 10 progetti di ricerca in collaborazione con aziende del territorio nell'ambito dei bandi del Distretto Tecnologico delle Bioscienze e Co-Research della Regione Lazio.

Oltre ad attività di ricerca in collaborazione con le piccole e medie imprese locali, vengono sviluppate attività in collaborazione con imprese nazionali e internazionali.

Le entrate da attività conto terzi nel 2013 sono state 923430 Euro, di cui quelle per ricerca commissionata 474528 Euro. Le entrate da ricerca commissionata sono prevalentemente della FDI (65,6%), mentre la FDMC prevale nelle altre tipologie di entrate conto terzi.

Public Engagement (I.4)

Le attività di public engagement volte a soddisfare specifici bisogni sociali rivestono un'importanza prioritaria per UCBM; iniziative per la tutela della salute sono svolte periodicamente quali ad esempio campagne di prevenzione del tumore al polmone per fumatori ed ex-fumatori; giornate di prevenzione e screening del tumore alla tiroide; giornate informative sull'osteoporosi e sull'artrite reumatoide; inoltre dal 2011 è stato attivato un centro di ascolto per le famiglie di malati cronico-degenerativi.

Le attività di orientamento e interazione con gli studenti delle scuole superiori hanno riguardato l'organizzazione di open day, la partecipazione al salone dello studente e all'evento annuale RomeCup.

Infine viene pubblicato trimestralmente Lettere dal Campus, disponibile anche sul sito internet dell'Ateneo. Dal 2012 sono attivi 7 canali social (Facebook, Twitter, YouTube, Google+, Flickr, LinkedIn, Pinterest) che hanno 30.000 utenti e un bacino di 8 milioni di contatti annui, ponendoci al 9° posto tra gli Atenei italiani (La Stampa, 2014).

Patrimonio culturale (I.5)

UCBM non ha poli museali, scavi archeologici o immobili storici.

Tutela della Salute (I.6)

Le attività per la tutela della salute, concentrate sui trial clinici, sono dettagliate nella descrizione delle attività di terza missione della FDMC.

Formazione continua (I.7.)

UCBM svolge attività di formazione continua tramite il Servizio Formazione Post Lauream che attraverso la collaborazione con le FD, individua percorsi formativi in linea con le strategie d'Ateneo. L'offerta del Servizio di Formazione Post-Lauream si suddivide principalmente in tre ambiti: Master e Perfezionamento, ECM e Formazione Permanente. Le tipologie di attività di formazione continua oggetto della presente rilevazione riguardano esclusivamente la FDMC e sono dettagliate nelle corrispondenti schede di Dipartimento.

Strutture di intermediazione (I.8)

Per favorire le possibilità di placement adeguato per i propri studenti, UCBM aderisce al consorzio AlmaLaurea sin dal 2005 e ha istituito nel 2012 l'Ufficio Orientamento e Placement, le cui attività sono descritte nel quadro I.8.b.

Per quanto riguarda la valorizzazione delle attività di ricerca e il trasferimento tecnologico, UCBM aderisce al network NETVAL dal 2011, avendo la possibilità di confronto e scambio proficuo di esperienze con i soci aderenti al network per una sempre migliore attuazione della valorizzazione della ricerca. Per sostenere i docenti ed incrementare le attività è attivo dal 2013 l'Ufficio Promozione e Valorizzazione Ricerca, le cui attività sono descritte nel quadro I.8.a.